

COMUNITA' PASTORALE SAN CARLO INFORMATORE SETTIMANALE

Parrocchie s. Giovanni e s. Paolo – Induno Olona

Parroco	don Claudio Lunardi	338. 470 5331
		doncicops@gmail.com
Vicario	don Vittorio Landriani	338. 249 5654
referente		don.vittorio.landriani@gmail.com
Vicario	don Giuliano Milani	0332. 201 190
Segreteria Sito web	segreteria@parrocchieinduno.com www.parrocchieinduno.com	indunosanpaolo@chiesadimilano.it 0332. 200 288

"ABBIAMO CONOSCIUTO L'AMORE"

Quaresima 2024 – 3[^] settimana

«MI VANTERO' DELLE MIE DEBOLEZZE»

L'INVIDIA. Nella Genesi è uno dei vizi più antichi: Caino e Abele. Caino, il primogenito di

Adamo, aveva la parte più cospicua dell'eredità; eppure, basta che Abele riesca in una piccola impresa che si rabbuia. Il volto dell'invidioso è sempre triste: sguardo basso, come a indagare in continuazione ma in realtà la mente è avviluppata da pensieri di cattiveria o di paura. L'invidia, se non è controllata, porta all'odio dell'altro perché non si sopporta la sua felicità. Alla sua base c'è un rapporto di odio e amore: si vuole il male dell'altro perché si vuole segretamente essere come lui. L'altro è ciò che vorremmo essere, ma non siamo; la sua fortuna ci sembra un'ingiustizia perché noi avremmo meritato molto di più i suoi successi o la sua buona sorte! Alla radice di questo vizio c'è una falsa idea di Dio: non si accetta che Dio abbia la sua "matematica", diversa dalla nostra. Vorremmo imporre la nostra logica egoistica, invece dell'amore. Per questo s. Paolo esorta: «Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda» (Rm 12,10). Ecco il rimedio all'invidia!

LA VANAGLORIA. A braccetto con il demone dell'invidia, sono due vizi propri di chi ambisce ad essere il centro del mondo, libera di sfruttare tutto e tutti, oggetto di ogni lode e di ogni amore. La vanagloria è un'autostima gonfiata e senza fondamenti. Il vanaglorioso possiede un "io" ingombrante: non ha empatia e non si accorge che nel mondo ci sono gli altri oltre a lui. Vive di rapporti strumentali per sopraffare l'altro, è un perenne mendicante di attenzione e, se non riconosciuto, si arrabbia. Così gli altri sono ingiusti, non capiscono, non sono all'altezza. Per guarire il vanaglorioso, i maestri spirituali non suggeriscono molti rimedi. In fondo il male della vanità ha il suo rimedio in sé stesso: le lodi che il vanaglorioso sperava di mietere nel mondo presto gli si rivolteranno contro. E quante persone, illuse da una falsa immagine di sé, sono poi cadute in peccati di cui presto si sarebbero vergognate! Allora afferma s. Paolo: «Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo» (2 [papa Francesco] Cor 12,9).

Preghiera del mattino proposta alla famiglia lungo la settimana

Possa il Signore
tenervi nel palmo della sua mano.
Prendetevi il tempo per amare
perché questo è il privilegio che Dio vi dà.
Prendetevi il tempo per essere amabili
perché questo è il tempo della gioia.
Prendetevi il tempo per sorridere
perché il sorriso è la luce dell'anima.
Prendetevi il tempo per amare Dio
e le persone che avete accanto ogni giorno
con molta, molta, tenerezza
perché la vita è troppo corta
per essere egoisti.

[benedizione di Romena]

DOMENICA 3 MARZO – III^ di QUARESIMA "di ABRAMO"

ANNO B – FERIALE II

III^ SETTIMANA DEL SALTERIO

SANTE MESSE ore 08.30 San Giovanni Civelli Esterina

ore 09.00 San Paolo def. Faleschini Alberto e Giuseppe

ore 10.30 San Paolo def. Calderoni Michele ore 11.00 San Giovanni def. Marzetta Luigi e Maria

ore 18.00 San Giovanni def. Carnovale Teresa e Domenico

LUNEDI 4 MARZO

SANTE MESSE ore 08.30 San Paolo def. Isabella, Virgilio, Mariano ore 18.00 Re Magi def. fam. Colombi e Pedrinelli, Boffa Pio

MARTEDI 5 MARZO

SANTE MESSE

ore 08.30 San Giuseppe def. Cacciapaglia Domenico, Esposito Giuseppe ore 18.00 San Paolo def. Fassari Francesco, Consolazio Gaetana

MERCOLEDI 6 MARZO

SANTE MESSE ore 8.30 San Paolo def. Comolli Nando e Piera

segue ADORAZIONE EUCARISTICA

ore 18.00 San Giuseppe def. Parente Cristina e Viktus Tonino > ore 19.00 a **Brenno**, chiesa s. Antonio: **«MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA»**, cammino **Quaresima Giovani**.

GIOVEDI 7 MARZO

SANTE MESSE ore 08.30 San Giuseppe def. famiglia Sala

ore 18.00 San Paolo def. Primo Giuseppina

VENERDI 8 MARZO GIORNO ALITURGICO

ore 15.00 San Paolo VIA CRUCIS adulti ore 17.00 San Giovanni VIA CRUCIS ragazzi

ore 21.00 San Paolo

VIA CRUCIS adulti

- > da oggi fino a Domenica i **pre-Adolescenti di 2 media del Decanato saranno ad Assisi in pellegrinaggio**
- > dalle ore 18.00 alle ore 19.00 don Vittorio in chiesa a san Giovanni e don Giuliano a San Paolo sono presenti per confessioni o dialogo spirituale.

SABATO 9 MARZO

ore 8.30 San Paolo

SANTE MESSE VIGILIARI ore 17.00 San Paolo def. nonna Rina

ore 18.00 San Giovanni def.

> ore 8.30 a **s. Paolo**: santa Messa. Dalle ore 9.00 continua la **riflessione quaresimale** guidata da don Angelo **«L'AMORE DI DIO E' MISERICORDIA»**: segue adorazione e preghiera personale con possibilità di confessioni.

> ore 15.30 a san Paolo: don Angelo è presente per le confessioni

DOMENICA 10 MARZO – IV[^] di QUARESIMA "del CIECO NATO"

SANTE MESSE ore 08.30 San Giovanni def. Paolo, Salvatore, Aurora

ore 09.00 San Paolo Secondo le Intenzioni dell'Offerente

ore 10.30 San Paolo def. Fabio Massimo e Caterina

ore 11.00 San Giovanni def. Golfieri Cristina

ore 18.00 San Giovanni def. Saggin Dirce e Raffaele

> ore 15.30 a s. Giovanni "domenica pomeriggio insieme" per le famiglie del II. percorso di Iniziazione Cristiana (3 el.), Si conclude con la Messa delle ore 18 nella quale ci sarà la consegna del Padre Nostro.

GRUPPO ANZIANI. <u>Domenica 10 marzo</u> in oratorio a **San Paolo Festa della Donna per il Gruppo Anziani**. Ore 12.30 pranzo (€ 15,00) e pomeriggio insieme. Iscrizioni da Esposito Maria (0332/840462) e Chiaravalli Maura (0332/202057).

9/10 marzo: DOMENICA Missionaria per sostenere il Progetto Caritas PRO ECUADOR

AVVISI VARI...

> Martedì 12 marzo alle ore 21.00 presso il Teatro San Giorgio di Bisuschio: «LA CREPA E LA LUCE». Serata culturale con la testimonianza di GEMMA CAPRA moglie del commissario CALABRESI